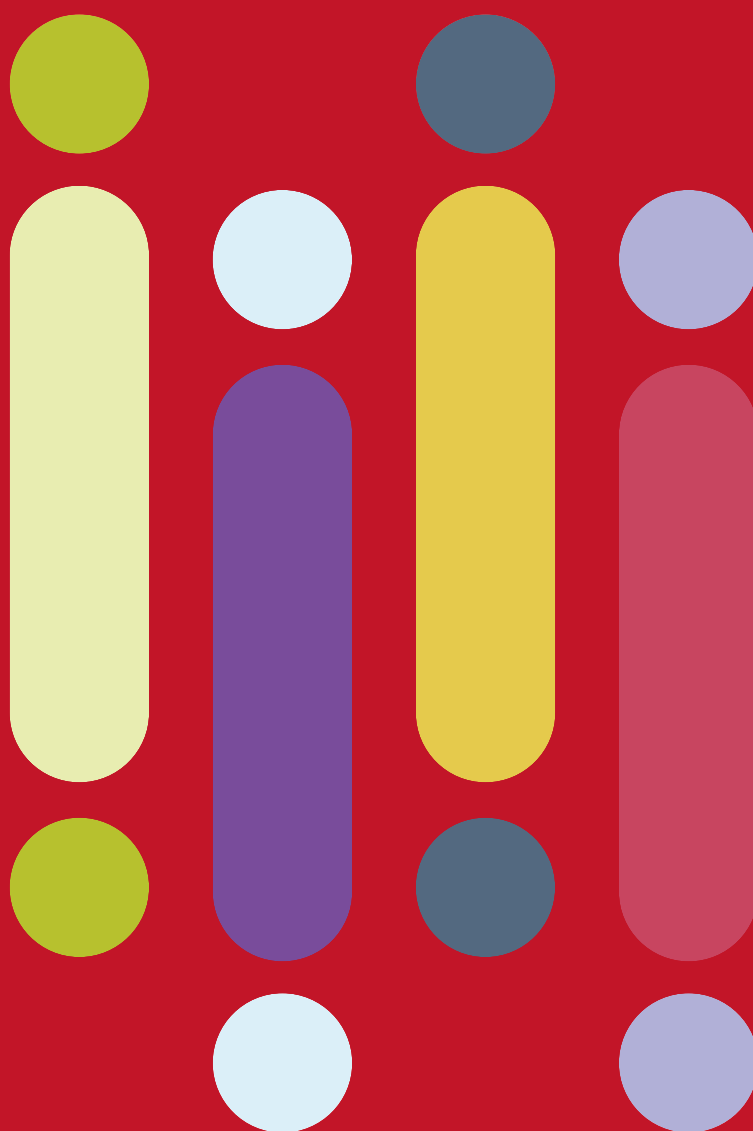


BILANCIO SOCIALE

2025



Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV

ente gestore Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo



Centro Servizio Volontariato
di Padova e Rovigo

INDICE

Nota metodologica	4
Il nostro profilo istituzionale	8
La bussola strategica del cambiamento	9
Principi ispiratori	9
Visione e missione	10
Obiettivi strategici	
Dinamiche territoriali e panorama del Non Profit	11
Mappa degli stakeholder	12
Struttura, governo e amministrazione	13
La base associativa	
Soci CSV e iscritti al RUNTS	
Il sistema di governo e di controllo	14
L'assemblea degli associati	
Consiglio direttivo e Presidenza	15
Organo di controllo e Revisore legale dei conti	16
Le persone che operano per l'Ente	17
Personale dipendente	
Altre figure di supporto	
Organigramma	18
Come essere agenti di sviluppo del volontariato nei territori	20
Aree di intervento	21
Coltivare la comunità e far crescere il bene comune	22
Dalla formazione all'azione solidale	37
Strumenti e competenze per chi genera impatto	34
Raccontare il bene per farlo crescere	46
Dalla ricerca, il valore del volontariato	49
Organizziamo il supporto, potenziamo l'impatto	51
Unendo le forze moltiplichiamo l'impatto	52
Situazione economico-finanziaria	55
Monitoraggio dell'Organo di Controllo	56

SIGLARIO

APS:	Associazione di Promozione Sociale
CSV:	Centro Servizio Volontariato
CTS:	Codice del Terzo Settore – D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117
ETS:	Ente del Terzo Settore
ODV:	Organizzazione di Volontariato
PA:	Pubblica Amministrazione
SCU:	Servizio Civile Universale

Nota metodologica

*Linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore.
Decreto 4 luglio 2019 - Art 6 comma 1*

Il Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del terzo settore) dispone all'Articolo 61, comma 1, lettera l), prevedere "l'obbligo di redigere e rendere pubblico il bilancio sociale" per gli Enti di Terzo Settore (ETS) accreditati come Centri di Servizio per il Volontariato (CSV).

Oggetto della rendicontazione di questa edizione del Bilancio Sociale è tutta l'attività del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali - ODV dell'anno 2025. Si tratta di uno strumento di rendicontazione entrato nella prassi gestionale annuale del Centro, giunto alla sua quarta edizione. Il Bilancio Sociale rappresenta un importante momento di coinvolgimento interno, in cui la struttura viene coinvolta, in base alle proprie aree di competenza.

La rendicontazione sociale, che accompagna e completa il bilancio economico, si riferisce all'attività svolta nell'anno 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), periodo che coincide con il bilancio di esercizio ed al quale si riferiscono le informazioni riportate.

Il bilancio sociale è stato presentato in assemblea, pubblicato in formato elettronico, diffuso attraverso i canali social e pubblicato sul sito del CSV di Padova e Rovigo. Il monitoraggio è stato svolto dall'Organo di Controllo.

Si tratta della quarta edizione del Bilancio Sociale del CSV di Padova e Rovigo, la quale si adegua alle nuove linee guida nazionali per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e si conforma ai principi di redazione in esse contenuti: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il presente documento è stato redatto ad opera dell'area Documentazione e ricerca con il coordinamento del Direttore generale e usufruendo della raccolta dei dati che ha coinvolto tutte le persone che operano per l'ente, ciascuna per la propria area di competenza. Completa la pubblicazione un questionario con cui si invitano tutti i portatori di interesse ad esprimere un proprio giudizio e a contribuire con suggerimenti per il miglioramento della pubblicazione.

Finalità interne

La raccolta del materiale per gli operatori costituisce l'occasione per una presa di consapevolezza, oltre che una verifica e autovalutazione del proprio servizio.

Finalità esterne

Rendere conto delle scelte, delle azioni, dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti con le risorse messe a disposizione dagli enti finanziatori permette ai molteplici portatori di interesse di verificare le attività svolte.

Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV

Codice Fiscale	92161950289
Forma Giuridica	ODV
Iscrizione RUNTS	Dal 21.10.2022 con Ddr n. 616, Rep. n. 58072 nella sezione ODV
Sede di Padova	Via Gradenigo, 10 - Padova
Sede di Rovigo	Viale Tre Martiri, 67/F - 45100, Rovigo
Aree di Operatività	Province di Padova e Rovigo
Iscrizione CSV Nazionale	N. 40 con delibera CdA Fondazione ONC del 30.03.2021
Servizio Civile Universale	Cod. SU00261, Decreto n. 273/2020

CENTRO

SERVIZIO

DI PADOVA

VOLONTARIATO

È ROVIGO

Il nostro profilo istituzionale



Il Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV nasce da un processo di fusione, avviato nel 2019, tra Centro Servizi Padova Solidale (già ente gestore del CSV di Padova dal 2003) e l'Associazione Polesine Solidale, coordinamento delle organizzazioni di volontariato della provincia di Rovigo (già ente gestore del CSV di Rovigo dal 2006). A settembre 2020 viene approvato, dalle rispettive assemblee, il nuovo statuto del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali - ODV, ente gestore del Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo, con entrata in vigore il 1° gennaio 2021.

Ai sensi dell'Art. 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, come riporta lo Statuto agli Art. 1 e 2:

"L'Associazione Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV è apartitica e aconfessionale, ed agisce in conformità alla normativa vigente e, in particolare, al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. È un'organizzazione di volontariato senza fini di lucro che si ispira ai principi di solidarietà, gratuità e democraticità e ha lo scopo di realizzare ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato e gli Enti del Terzo Settore".

L'associazione esercita in via principale attività di interesse generale quali: assistenza e consulenza alla progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività, volte alla promozione della cultura del volontariato e della solidarietà in genere; consulenze e iniziative in campo giuridico e fiscale; formazione e qualificazione del volontariato; studi e ricerche; messa a disposizione di informazioni, notizie, dati e documentazione sulle attività e le organizzazioni di volontariato; servizi agli enti locali e alle istituzioni pubbliche tramite apposita convenzione; facilitazione delle relazioni tra volontariato, enti del terzo settore, strutture formative pubbliche e private, operatori economici, mezzi di informazione.

L'associazione è socia di CSVnet (associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato italiani dal 2018) e del CEV (Centro Europeo del Volontariato).

La bussola strategica del cambiamento

Principi ispiratori

Per la realizzazione delle proprie attività e per l'erogazione di servizi ai propri destinatari, nonché nei rapporti con i propri stakeholder, il CSV di Padova e Rovigo si ispira ai principi indicati dal CTS (art. 63).

1

Principio di qualità

I servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi.

2

Principio di economicità

I servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità.

3

Principio di territorialità e di prossimità

I servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione.

4

Principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso

I servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza.

5

Principio di integrazione

I CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie e fornire servizi economicamente vantaggiosi.

6

Principio di pubblicità e trasparenza

I CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una Carta dei Servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.



Visione

Agire come agenzia di sviluppo del volontariato nel territorio attraverso l'erogazione di servizi integrati, orientati alla crescita organizzativa degli ETS e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Missione

Il CSV Padova Rovigo ha come compito quello di facilitare reti collaborative, conoscenze, progetti di innovazione sociale, sviluppo sociale nelle province di Padova e Rovigo; orientare ed accompagnare cittadini e cittadine, in particolare i più giovani, in percorsi di conoscenza e avvicinamento al mondo del volontariato e della cittadinanza attiva; favorire la co-programmazione e la co-progettazione tra le associazioni e in sinergia con gli altri Enti, pubblici e privati, per offrire una risposta integrata ai bisogni del territorio.

Obiettivi strategici

- 1 Agire come agenzia di sviluppo del volontariato nel territorio attraverso l'erogazione di servizi integrati, orientati alla crescita organizzativa degli ETS e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- 2 Diffondere la cultura, l'educazione ed i valori del volontariato, specialmente fra i giovani. Promuovere il volontariato ed orientare i cittadini e le cittadine, facilitando la conoscenza e l'incontro con le Associazioni;
- 3 Accrescere la sensibilità ai problemi emergenti (salute, solitudini, esclusione sociale, discriminazioni, disuguaglianze) e la conoscenza del volontariato e del Terzo Settore;
- 4 Sviluppare fra volontari/e e organizzazioni le competenze sociali, digitali e tecniche necessarie per affrontare le piccole e grandi sfide del nuovo millennio: pandemia, transizione ecologica, agenda 2030, dimensione europea, internazionalizzazione, innovazione tecnologica, riforme istituzionali e relazioni con la PA;
- 5 Sostenere e formare le Associazioni alla ricerca di fondi e di risorse economiche private anche attraverso azioni di fundraising, sviluppo di competenze progettuali e partecipazione a bandi;
- 6 Formare volontari e le volontarie e supportare gli ETS negli adempimenti amministrativi e fiscali connessi all'introduzione del Codice del Terzo Settore fra cui l'attività di co-progettazione con la Pubblica amministrazione.

Dinamiche territoriali e panorama del Non Profit



~932.700 residenti nel 2025 (dati ISTAT), densità 2.235,72 ab./km². Leggera crescita demografica tra 2022 e 2025 grazie ai saldi migratori positivi. PIL pro capite superiore alla media veneta, tra le province più dinamiche nell'area Nord-Est. Composizione demografica più "giovane" per via delle dinamiche migratorie positive. La provincia di Padova si conferma tra le più dinamiche del Nord-Est, con una crescita delle istituzioni del +2,3% rispetto all'anno precedente. La stragrande maggioranza degli enti è costituita da associazioni (circa l'85% del totale).



~227.050 residenti nel 2025, densità 459,67 ab./km². Contrazione della popolazione complessiva con segno netto negativo. PIL pro capite inferiore alla media regionale, con crescita economica più lenta. Invecchiamento più accentuato. Queste diversità economiche si ripercuotono sui livelli di domanda sociale, servizi alla persona, inclusione e necessità di interventi di tipo non profit. Il Terzo Settore a Rovigo è capillare e fondamentale per il welfare locale con una forte incidenza di Associazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS).

CULTURA, SPORT E RICREAZIONE

Entrambe le province vedono oltre il 60% degli enti concentrati in questi due macro-ambiti. Rovigo mostra una vocazione leggermente superiore per attività di socializzazione: 31,1% contro il 28,4% della provincia di Padova.



ASSISTENZA SOCIALE

La provincia di Rovigo presenta una densità maggiore di enti dedicati all'assistenza sociale rispetto al totale provinciale, segno di una rete di volontariato molto focalizzata sul supporto alle fragilità territoriali.



SANITÀ E RICERCA

Padova mantiene quote superiori negli ambiti Sanità e Ricerca, trainata dalla presenza del polo universitario e ospedaliero che favorisce la nascita di fondazioni e associazioni di ricerca medica.



Mappa degli stakeholder



I nostri "portatori di interesse"

Il bilancio sociale è lo strumento attraverso il quale l'organizzazione rende conto a tutti i suoi portatori di interesse (stakeholder) dei risultati raggiunti e dell'impatto generato. Di seguito si elencano i principali soggetti con cui il Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV intrattiene relazioni strategiche, il cui coinvolgimento è essenziale per la realizzazione della nostra missione sul territorio.



Struttura, governo e amministrazione

La base associativa

Al 31 dicembre 2025 il Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali aggrega 606 organizzazioni, di cui 438 ODV, 159 APS, 1 Ente filantropico, 1 Fondazione, 7 ETS. Nel corso del 2025 sono entrati a far parte del CSV di Padova e Rovigo 62 nuovi soci, di cui 45 APS, 9 ODV, 1 Fondazione, 7 ETS.



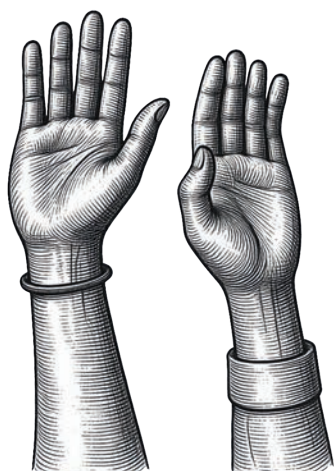
Tutti gli enti che nel corso del 2025 hanno fatto richiesta di adesione al Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali sono stati ammessi dal Consiglio Direttivo nei tempi previsti dallo statuto. È possibile presentare richiesta di adesione in qualsiasi momento dell'anno, compilando il modulo che si trova nel sito del CSV. L'adesione al Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV è gratuita.

Soci CSV e iscritti al RUNTS

Tipologia	Soci Padova	Soci Rovigo	RUNTS Padova	RUNTS Rovigo
ODV	277	161	495	216
APS	131	27	1167	299
ETS	5	2	203	26
Enti Filantropici	1	1	2	2
Totale	415	191	1867	543
% su RUNTS	22,2%	35,2%	100%	100%

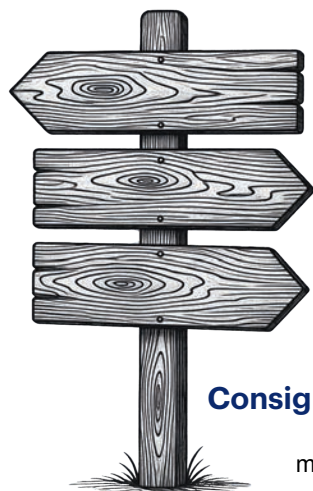
Ai sensi dell'Art. 3 dello Statuto:

"Possono aderire come soci le organizzazioni di volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore, esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del Codice Civile, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'ammissione come Soci di altri Enti del Terzo Settore diversi dalle organizzazioni di volontariato è consentita a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato medesime (Art. 32, comma 2 del Codice del Terzo settore). Il mantenimento della qualifica di Socio è subordinato al rispetto dei principi, dei valori e delle norme contenuti nello Statuto".



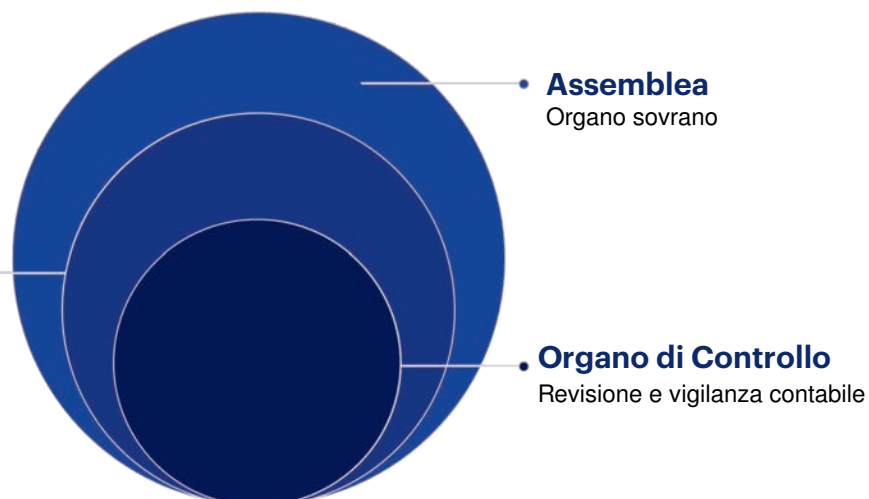
Il sistema di governo e di controllo

Il sistema di governo e controllo del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV è disciplinato dagli Articoli 4-9 dello Statuto, che stabilisce la modalità di funzionamento ed organizzazione degli stessi.



Consiglio Direttivo

11 membri eletti
mandato di 3 anni



La struttura di governo garantisce democraticità, trasparenza e controllo a tutti i livelli dell'organizzazione.

L'assemblea degli associati

L'assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti i soci dell'associazione; hanno diritto di voto i soci che siano iscritti nel libro dei soci. L'assemblea è presieduta dal Presidente che la convoca almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo. La convocazione dell'assemblea può essere richiesta da almeno un decimo dei soci. Secondo il principio di democraticità, tutti gli enti aderenti hanno gli stessi diritti e doveri e, in particolare, il diritto di eleggere le cariche sociali e candidare i propri associati alle cariche sociali (Art. 5 Statuto).

L'assemblea si riunisce due volte l'anno: per orientare il lavoro del CSV, approvando il bilancio preventivo e i documenti di programmazione per l'anno a venire, nonché per condividere nonché approvarne gli interventi operativi conclusi con l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio sociale. Per agevolare la partecipazione degli ETS delle due province, si è stabilito di convocare l'assemblea nella sala dell'hotel Petrarca di Boara Pisani (PD), scelta che si è rivelata vincente mostrando una partecipazione sempre maggiore.

Le assemblee nel 2025

10 maggio 2025 Approvazione dei bilanci

L'assemblea si è riunita all'hotel Petrarca di Boara Pisani per l'approvazione dei bilanci di esercizio e sociale. Hanno votato 309 soci, pari al 50%.

16 novembre 2025 Programmazione 2026

L'assemblea si è riunita all'hotel Petrarca di Boara Pisani per l'approvazione dei documenti della programmazione 2026. Hanno partecipato 129 soci, pari al 21,3%.

Consiglio direttivo e Presidenza

Il Consiglio Direttivo del CSV di Padova e Rovigo consta di 11 componenti eletti dagli associati nell'assemblea del 10 maggio 2025 che resteranno in carica per un mandato di tre anni. Il Presidente, eletto tra i rappresentanti legali degli ETS della provincia di Rovigo, secondo il principio di alternanza tra le due province, è in carica dal 28/05/2025 per la durata di massimo sei anni.

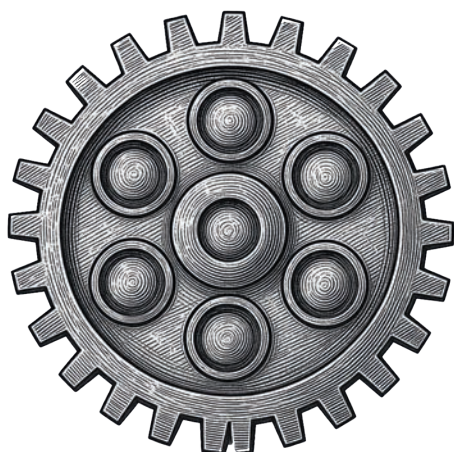
Componenti

Mantovani Marinella	Presidente
Tinazzo Stefano	Vicepresidente
Marcon Luca	Tesoriere
Bellesia Gabriele	Consigliere
Peretto Leonardo	Consigliere
Bonanato Silvia	Consigliera
Cavallari Lamberto	Consigliere
Corte Maria Luisa	Consigliera
Ferrara Vasco	Consigliere
Nalin Mario Fausto	Consigliere
Palladin Angelin	Consigliere

Nel 2025 il Consiglio Direttivo si è riunito per trattare i principali argomenti relativi all'indirizzo delle attività del CSV, alla gestione delle risorse umane, alle approvazioni amministrativo-contabili, alla supervisione delle principali attività e iniziative, all'avvio di iniziative straordinarie. Agli incontri sono stati invitati e hanno partecipato anche i componenti dell'Organo di Controllo.

Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione. La carica di Presidente è attribuita, in ciascun mandato, a membri del Consiglio Direttivo appartenenti a soci rispettivamente aventi sede legale nella Provincia di Padova o Rovigo, secondo un principio di alternanza. La stessa persona non potrà ricoprire la carica di Presidente del Consiglio Direttivo per più di sei anni, anche non consecutivi. Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo. Può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro trenta giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.



1 Consiglio
direttivi nel 2025

10
Riunioni

23
Ore

79%
tasso di partecipazione

Organo di Controllo e Revisore legale dei conti



L'Organo di Controllo è nominato nei casi previsti dalla normativa vigente e nella composizione che sarà determinata dall'assemblea; potrà essere costituito sia in composizione monocratica che collegiale.

Compiti

1. Vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
2. Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
3. Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
4. Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle disposizioni e linee guida applicabili. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinate questioni.

L'importo dei compensi ai componenti dell'Organo di Controllo nel 2025 ammonta a 4.000 euro.

Componenti

L'Organo di Controllo del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV è formato da tre componenti iscritti all'Albo dei Revisori contabili.

Vallese Luisa Angela	Presidente dell'Organo di Controllo interno al CSV, designato dall'OTC Veneto il 22/04/2024 con effetto dal 4/05/2024, dura in carica 3 anni
Bordin Massimiliano	nominato 4/05/2024, dura in carica 3 anni
Bettio Rosanna	nominata 4/05/2024, dura in carica 3 anni

Revisore legale dei conti

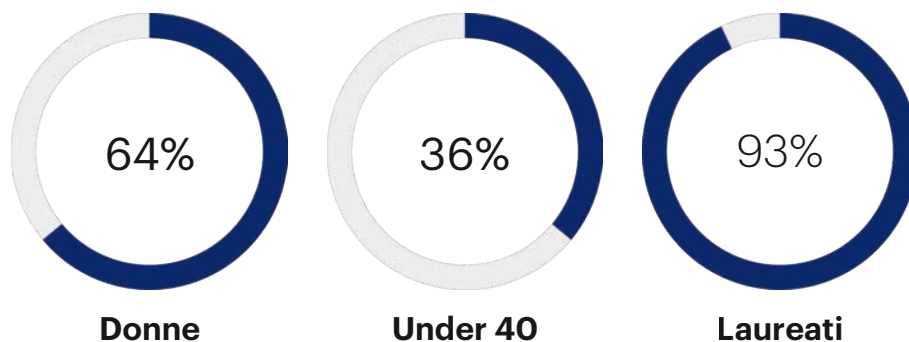
Chinellato Giovanna	nominata il 20/05/2023, dura in carica 3 anni
----------------------------	---

Le persone che operano per l'Ente



Personale dipendente

Nel 2025 il CSV di Padova e Rovigo si è avvalso di 15 dipendenti a tempo indeterminato (di cui 1 fino ad agosto) e 1 dipendente a tempo determinato fino a maggio. Ai dipendenti è stato applicato il CCNL del Commercio e del Terziario.



Il Direttore generale è inquadrato ad un livello di "Dirigente"; il Direttore amministrativo è inquadrato ad un livello retributivo 1; 12 dipendenti sono inquadrati ad un livello retributivo 3. I dipendenti fruiscono di buoni pasto per le giornate di effettiva presenza al lavoro per un importo di 5,29 euro. Il CSV ha aderito a un Fondo Pensione Integrativo corrispondente ad una somma di 13 euro/mese. Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima è tale che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto 1 a 8, ai sensi dell'Art. 16 comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

Al personale sono state erogate un totale di 35 occasioni formative, per 42 appuntamenti.

Altre figure di supporto

17 consulenti, collaboratori e collaboratrici

- 8 consulenti libero professionisti con rapporto reiterato
- 2 persone con contratto di collaborazione coordinata e continuativa
- 3 tirocinanti
- 4 giovani in SCU

76 volontari e volontarie

- 38 volontari e volontarie
- 11 Componenti del Consiglio Direttivo
- 27 volontari per attività del CSV



ORGANIGRAMMA

Consiglio Direttivo

Marinella Mantovani (Presidente)
Stefano Tinazzo (Presidente)
Luca Marcon (Tesoriere)
Gabriele Bellesia
Silvia Bonanato
Lamberto Cavallari
Maria Luisa Corte
Vasco Ferrara
Mario Fausto Nalin
Angelo Palladin
Leonardo Peretto

Scuola di Volontariato e del Legame Sociale "Luciano Tavazza"

Flavio Zelco (Direttore)

Organo di Controllo

Luisa Angela Vallese (Presidente)
Rosanna Bettio
Massimiliano Bordin

Revisore legale dei conti

Giovanna Chinellato

Direttore Generale

Niccolò Gennaro

Direttore Amministrativo

Luca Dall'Ara

Area Promozione, Orientamento e Animazione Territoriale

Giorgia Businaro
Luca Lideo
Marta Perrone
Mario Polisciano
Silvia Aufiero (collaboratrice)
Elisabetta Emiliani (collaboratrice)
Giulia Marcato (collaboratrice)
Anna Rosa Tarallo (collaboratrice)

Area Formazione

Luca Lideo
Marta Perrone
Elisabetta Emiliani (collaboratrice)

Area Consulenza, Assistenza Qualificata e Accompagnamento

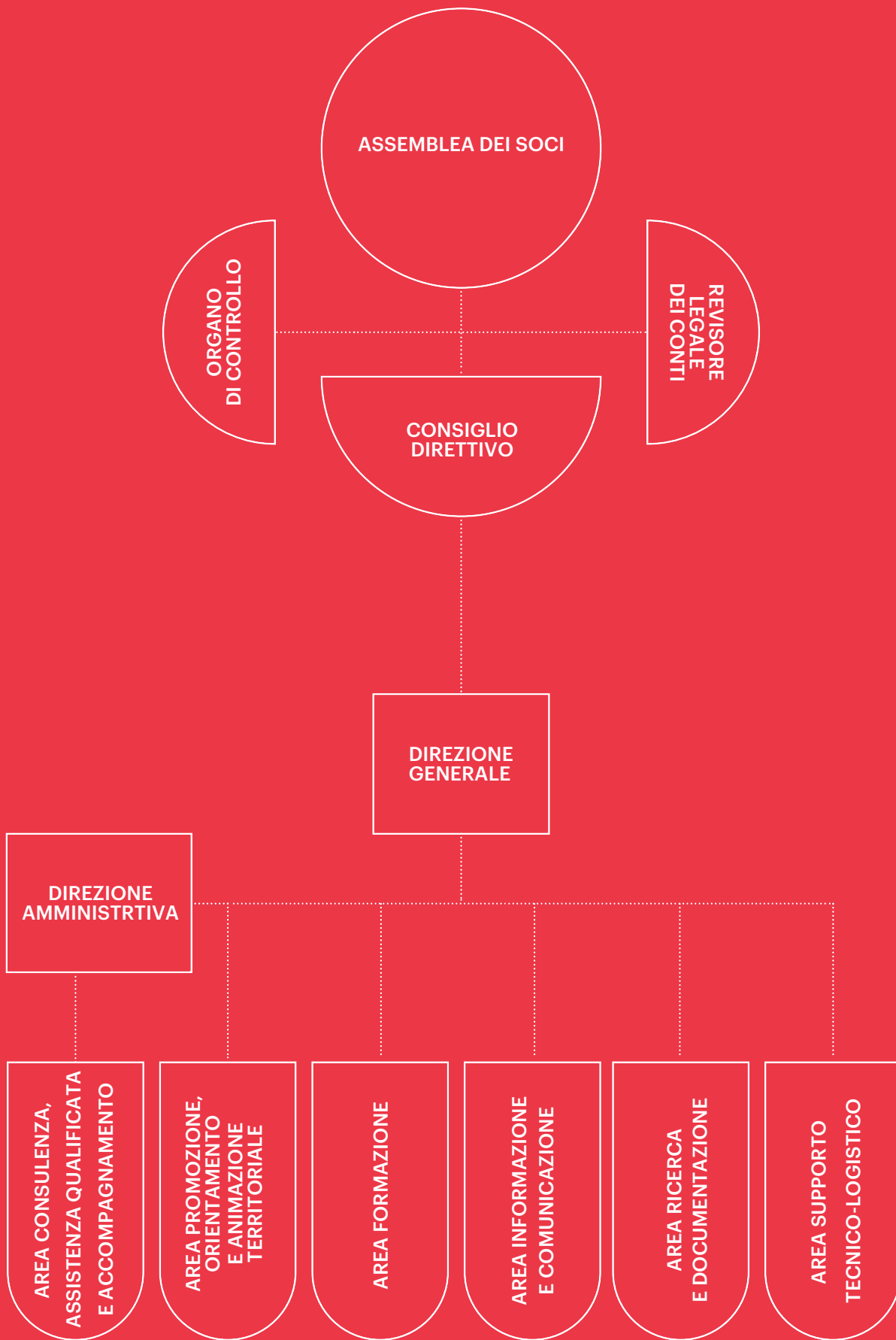
Maristella Bortolozzo
Elena Festa
Anita Riefoli
Sonia Rizzati
Giovanna Sgualdino

Area informazione e comunicazione

Alberto Lucchin
Francesca Valente

Area ricerca e documentazione, Area supporto logistico

Alessandra Schiavon



Come essere agenti di sviluppo del volontariato nei territori



Nel triennio 2025–2027 l'area Promozione, orientamento e animazione territoriale assume un ruolo strategico centrale nella programmazione dei Centri di Servizio per il Volontariato, in quanto direttamente finalizzata al rafforzamento dell'impatto sociale del volontariato, al ricambio generazionale e alla crescita di una cultura diffusa della cittadinanza attiva. In coerenza con l'articolo 63 del CTS, tale area viene ridefinita in modo più puntuale e articolata in tre sotto-ambiti funzionalmente distinti ma tra loro integrati: promozione del volontariato, orientamento al volontariato e animazione territoriale.

La promozione del volontariato comprende azioni volte a sensibilizzare la comunità sui valori, sulle opportunità e sull'impatto dell'impegno volontario, con particolare attenzione ai giovani, alle scuole e ai contesti educativi. Le attività promozionali devono essere progettate in modo intenzionale e mirato, superando una logica meramente eventistica e dimostrando un chiaro collegamento con l'obiettivo di avvicinare nuovi cittadini al volontariato organizzato.

L'orientamento al volontariato è finalizzato ad accompagnare persone interessate o potenziali volontari nella scelta di percorsi coerenti con le proprie competenze, motivazioni e disponibilità, attraverso strumenti strutturati quali sportelli informativi, colloqui individuali e banche dati delle opportunità. Tale sotto-area assume una funzione strategica di mediazione tra bisogni delle persone e fabbisogni degli enti del Terzo settore.

L'animazione territoriale riguarda infine il rafforzamento delle reti locali, della collaborazione tra ETS e della capacità delle comunità di attivarsi in modo partecipato. Le azioni di animazione mirano a generare connessioni, processi di co-progettazione e iniziative condivise, favorendo la crescita qualitativa e quantitativa del volontariato nei territori.

In tutte e tre le sotto-aree, la programmazione richiede una chiara esplicitazione della coerenza con gli obiettivi strategici, dell'impatto atteso sul volontariato – in particolare giovanile – e delle modalità di monitoraggio dei risultati, affinché le attività siano valutabili, trasparenti e orientate all'efficacia.

Aree di intervento

I servizi, le attività e le opportunità offerti dal Centro di Servizio per il Volontariato di Padova e Rovigo sono raggruppati in sei macro-aree.

1 Promozione, orientamento e animazione territoriale

Per spargere i valori del volontariato e rafforzare della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'orientamento dei giovani ad attività di volontariato e all'implementazione di nuove modalità di reclutamento di volontari da parte delle associazioni.

2 Formazione

Per qualificare l'attività di volontari e volontarie o di coloro che aspirino ad esserlo, offrendo maggiore consapevolezza del proprio ruolo e della propria identità, nonché maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative, a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

3 Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento

Per rafforzare competenze e tutele delle associazioni negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, amministrativo e della rendicontazione economico-sociale.

4 Informazione e comunicazione

Per incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al mondo del volontariato, per supportare la promozione delle iniziative di volontariato, per sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, per accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

5 Ricerca e documentazione

Attività di ricerca e documentazione, anche in collaborazione con Università ed enti di ricerca, per costruire banche dati e rendere disponibili conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito locale, nazionale e internazionale. Oltre a mettere a disposizione dati e ricerche, vengono diffusi periodicamente dati e ricerche sul mondo del volontariato, anche territoriale.

6 Supporto tecnico-logistico

Per facilitare e promuovere l'operatività di volontari e volontarie attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

Coltivare la comunità e far crescere il bene comune

1

I CSV possono svolgere "servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato.

Art. 63 comma 2 CTS

Il CSV Padova Rovigo organizza, propone e gestisce attività e servizi finalizzati a promuovere e dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria sulle comunità locali, stimolando la crescita e la diffusione della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, in particolare tra le giovani generazioni. Promuove e facilita occasioni di incontro tra Enti del Terzo settore e cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con enti di natura pubblica e privata interessati a collaborare e promuovere il mondo del volontariato.

Promozione del volontariato

Volontariato aziendale



115 dipendenti



5 aziende



5 organizzazioni

Negli ultimi anni, la collaborazione tra profit e Terzo Settore è diventata strategica. Il CSV di Padova e Rovigo promuove il volontariato aziendale (EVP) valorizzando la responsabilità sociale d'impresa (CSR) e il benessere dei lavoratori. Con oltre 65.000 imprese coinvolte, questa tendenza in forte espansione in Italia porta a creare comunità più solidali e sostenibili.

Il 26 settembre, i dipendenti Kroll di Padova hanno partecipato a un'attività di volontariato presso la cooperativa Città degli Asini, nell'ambito del Kroll Cares Month. Supportati dal CSV, hanno fornito aiuto nella manutenzione del verde, favorendo il team building e concretizzando la CSR.

Il 12 dicembre, 73 dipendenti di Storeis hanno partecipato a una giornata di volontariato aziendale presso l'OPSA di Rubano, interagendo con ospiti con disabilità e anziani non autosufficienti. L'evento ha sottolineato l'importanza delle relazioni e della cura, confermando il volontariato aziendale come strumento di crescita condivisa.



Sì possiamo cambiare



studenti



istituti

Nato come misura alternativa alla sospensione scolastica, nella prospettiva di far maturare gli studenti in un percorso di impegno e coscienza di sé. Studenti e studentesse che sono stati sanzionati per comportamenti scolastici scorretti vengono indirizzati a svolgere attività di volontariato che possono permettere loro di trasformare l'errore in opportunità di crescita. Gli obiettivi trasversali sono la promozione di un atteggiamento etico e rafforzamento della cittadinanza attiva.

Una giornata particolare



studenti



istituti

Evento annuale (giunto alla sua 18esima edizione) che si è svolto il 5 e 6 dicembre a Padova, Rovigo e territori limitrofi, in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato.

Tradizionale ponte tra volontariato e giovani, ha portato nelle scuole primarie e secondarie storie e valori di impegno civile e solidarietà. L'obiettivo principale è favorire incontri diretti tra studenti e associazioni ETS per stimolare la conoscenza delle diverse forme di impegno sociale e incoraggiare la cittadinanza attiva. Gli studenti hanno potuto ascoltare testimonianze dirette e confrontarsi con i volontari sui loro percorsi e sfide quotidiane, scoprendo progetti concreti nei settori sociale, culturale, ambientale ed educativo. Un elemento di novità dell'edizione 2025 è stata l'integrazione del volontariato aziendale con un progetto pilota realizzato con l'azienda Raccanello, che ha aperto nuove prospettive di collaborazione tra imprese, scuole e territorio.



10.000 Ore di Solidarietà



giovani



organizzazioni

Progetto di volontariato residenziale per giovani, un weekend di impegno solidale in cui i partecipanti, divisi in gruppi e guidati da un responsabile, ideano e realizzano un "compito" (es. murales, pulizia parchi). L'obiettivo è promuovere la cittadinanza attiva, sviluppare

competenze (collaborazione, creatività, problem solving) e rafforzare il senso di comunità. Valido anche come PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). L'edizione 2025 si è tenuta il 22 marzo: i gruppi hanno ricevuto e svolto l'incarico (progettuale, pratico, relazionale, organizzativo e di animazione) presso la sede di realizzazione.



Educazione civica a scuola



studenti



incontri

Occasione di apprendimento formale e non formale che coinvolge i diversi enti ed ETS del territorio, le famiglie e i protagonisti delle comunità educanti del territorio. La nuova normativa sull'educazione civica, in linea con le direttive europee, riconosce tale disciplina come fondamento per formare cittadini responsabili, capaci di promuovere equità, sostenibilità, coesione sociale e partecipazione digitale.

Il CSV di Padova e Rovigo ha colto questa opportunità proponendo agli istituti il primo Edu Box "Dentro Tutti" sulla cittadinanza attiva, frutto della collaborazione con SmemoLab, Forum Terzo Settore, CSVnet, Comune e Diocesi di Padova. Anche nel 2025 i laboratori hanno coinvolto studenti, famiglie e altri attori del territorio, affiancati da momenti formativi dedicati a genitori, docenti e società civile per diffondere la cultura del volontariato e della solidarietà.

Festa del Volontariato e altri eventi di promozione

SOLIDARIA
VOLONTARIATO È PARTECIPAZIONE

Festa provinciale del Volontariato di Padova



persone



ETS

La Festa provinciale del volontariato e della solidarietà di Padova, da sempre occasione di incontro tra i volontari e la cittadinanza, nel 2025 è giunta alla sua XXII edizione. L'appuntamento si è svolto come da tradizione in Prato della Valle nel corso della giornata di domenica 28 settembre. Durante la Festa erano presenti numerosi stand delle diverse associazioni e la cittadinanza ha avuto la possibilità di conoscere i progetti e le persone che compongono il mondo del volontariato, la giornata, inoltre è stata arricchita da laboratori, esibizioni, animazioni e sfilate.

Hanno contribuito alla realizzazione delle Festa diversi partner:

- Legambiente con la Festa del recupero e dell'energia pulita
- Coni Veneto con il Festival dello sport veneto;
- Festa dei popoli;
- AMBAC veneto con il Festival delle bande musicali e majorettes;
- Fitwalking for AIL;
- ENARS Acli con lo spazio gioco.



Festa provinciale del Volontariato di Rovigo



persone



ETS

Domenica 21 settembre il centro storico di Rovigo si è trasformato in un grande palcoscenico a cielo aperto per celebrare il mondo del volontariato e dello sport con la Festa Provinciale del Volontariato e della Solidarietà, organizzata dal CSV di Padova e Rovigo nell'ambito di Solidaria 2025 e in collaborazione con il Festival dello Sport del CONI provinciale. È stata una giornata speciale, animata da molte associazioni del territorio, che hanno portato nelle piazze di Rovigo attività, laboratori, giochi, dimostrazioni e momenti di spettacolo per coinvolgere grandi e piccoli.

Hanno partecipato all'iniziativa, tra gli altri: le bande musicali di Villadose, Lendinara e Rosolina, che hanno sfilato per le piazze cittadine portando brani della tradizione e coinvolgendo il pubblico in un'atmosfera di festa; Fiab, Uisp e il Comitato di Associazioni con Women Bike Ride, una pedalata dedicata alle donne, simbolo di partecipazione, salute e sostenibilità.



Festa del Volontariato e delle associazioni di Rubano



persone



ETS

Nel 2025 è torna a Rubano la Festa delle associazioni e del volontariato, giunta alla sua 24esima edizione. Dal 19 al 21 settembre sono state organizzate tre giornate per valorizzare l'impegno del Terzo Settore e creare nuove connessioni tra sport, cultura, cittadinanza attiva e solidarietà.

Nel corso della giornata dedicata all'attività sportiva, Rubano è stata intitolata "Città del Dono", progetto nato dalla sinergia tra le associazioni Fidas-Padova (sezione di Rubano), Avis Comunale Bosco di Rubano e Admo Veneto, con il prezioso supporto dell'Amministrazione e del coordinamento A.C.V.R., per promuovere capillarmente la cultura della donazione di sangue, plasma e midollo osseo.



Festa del Volontariato e delle associazioni di Selvazzano Dentro



persone



ETS

Domenica 14 settembre 2025 il Parco di Villa Cesarotti a Selvazzano Dentro si è trasformato in un grande villaggio del volontariato. Oltre 50 le realtà associative che hanno animato la decima Festa delle associazioni e del volontariato, un appuntamento che ormai rappresenta un punto di riferimento per la comunità e che è tornato ad animare la città dopo un periodo di sospensione, rientrato nel percorso di Solidaria 2025.

La giornata è stata un caleidoscopio di attività pensate per tutte le età: laboratori creativi, spettacoli, prove sportive, incontri culturali e momenti di socialità.



Festa del Volontariato e delle associazioni di Adria



persone



ETS

Nella serata di venerdì 18 luglio, nell'ambito di Solidaria Adria 2025, si è svolta la Festa del Volontariato di Adria, un appuntamento che è mancato negli ultimi anni e che ha chiamato a sé un vasto pubblico. L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Adria ed è stato fatto rientrare nel programma dei "Venerdì d'estate" come occasione per il pubblico di riscoprire il valore delle relazioni e per costruire una comunità più inclusiva e solidale.

Vi hanno preso parte le associazioni del territorio, che, in questa occasione, hanno potuto raccontarsi al pubblico attraverso uno stand allestito lungo Corso Mazzini. Molte hanno distribuito materiali informativi per far conoscere le proprie attività.



Servizio Civile Universale



2024/2025



giovani



progetti



ETS

2025/2026



giovani



progetti



ETS

Il Servizio Civile Universale rappresenta un'esperienza di crescita personale, formativa e professionale, capace di generare competenze spendibili anche nel mondo del lavoro. Grazie al Servizio Civile Universale, i giovani sviluppano competenze trasversali fondamentali nel mondo del lavoro, come il problem solving, la gestione di progetti, la comunicazione e il lavoro in team, ma soprattutto costruiscono relazioni significative e diventano parte attiva della rete del volontariato. Un'esperienza che lascia il segno, sia a livello personale che comunitario.

Il CSV di Padova e Rovigo è Ente Titolare di Accreditamento all'Albo del Servizio Civile Universale e, in quanto tale si occupa di realizzare le progettazioni per gli Enti di Accoglienza accreditati con CSV.

Nel 2025 sono partiti tre percorsi distinti di SCU:

- a settembre 10 giovani (ne erano partiti 11) hanno concluso la loro esperienza in 4 progetti ospitati da Mimosa, Fantalica, Nova Symphonia Patavina, Granello di Senape Padova e CSV (5 ETS);
- a giugno sono partiti 8 giovani in un unico progetto che ha coinvolto Popoli Insieme, Mimosa, Equality (3 ETS);
- a settembre/ottobre sono partiti altri 26 giovani (inizialmente 27) impegnati in 7 progetti che hanno coinvolto Pronto Conselve, Croce Verde, Alisolidali, Granello di Senape Padova, Fondazione La Casa, Fantalica, Nova Symphonia Patavina, Xena, Open Your Borders, Progetto Itaca, Medici in Strada, Fondazione Irpea e CSV (13 ETS).



Svolgere il Servizio Civile Universale al CSV di Padova e Rovigo offre l'opportunità di interagire con varie associazioni in ambiti come assistenza sociale, cultura e protezione civile. Il progetto "Rinforzare legami, coltivare cambiamenti" coinvolge i volontari in attività come organizzazione di eventi, comunicazione e supporto logistico, sviluppando competenze organizzative, relazionali, marketing sociale e comunicazione digitale. Inoltre, partecipano a percorsi educativi nelle scuole per promuovere il volontariato tra i giovani, acquisendo competenze preziose per il futuro professionale.



Le testimonianze

“Grazie al Servizio Civile ho scoperto un mondo di persone appassionate e instancabili, che dedicano il loro tempo agli altri con un entusiasmo contagioso. Ho avuto l’opportunità di conoscere associazioni di cui ignoravo l’esistenza e di stringere legami che sono sicuro dureranno nel tempo

“Non avrei mai immaginato quanto il volontariato potesse essere vario e quante opportunità ci fossero per mettersi in gioco. In questi mesi ho conosciuto persone incredibili, ho visto da vicino il loro impegno e ho capito che anche il mio contributo, per quanto piccolo, può fare la differenza

...temporaneamente, invece... Quando ero giovane, non avevo nemmeno tempo per riposare. Lavorare non vi farebbe male, anzi, vi sveglierebbe in un bel modo. Un video su TikTok? Siete sempre stanchi, ma non cominciate a darvi da fare ora, come pensate di fare ora. Non fate altro che guardare serie TV tutto il giorno nei campi, non si gioca ai videogiochi. Se vedono di fare qualcosa, trovate sempre una scusa. Non sapete cosa significhi sudare per guadagnarsi qualcosa. Vi muovete solo per andar a clinicarsi. Almeno fate un po' di sport, un po' di attività. Non sapete nemmeno stirare una camicia. Avete le mani delicate che non farebbero male nemmeno alla polvere. Non conoscete il valore del tempo. Siete persi. Non sapete nemmeno cosa sia il lavoro. Avete più selfie che ore di lavoro nella vostra vita. Non siete capaci di vivere senza aria condizionata o riscaldamento. Non avete la minima idea di cosa significhi aiutare il prossimo.

fatti smettere ancora

candidati per il servizio civile universale

Perché difendere il Paese si può fare anche in un altro modo. Perché aiutare gli altri ti rende più forte. Perché è un atto di libertà. Perché il cambiamento inizia da Te.

CSV Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo



Fundraising

Ci sei tu 2025!

50.137 €

fondi raccolti

13

organizzazioni

Tra i servizi di formazione di base e avanzata sulle tecniche di fundraising, anche tramite corsi strutturati erogati nel programma della Scuola "Tavazza", l'area Fundraising organizza il bando annuale "Ci sei tu" per la selezione e l'accompagnamento di un gruppo di organizzazioni nella costruzione di campagne di crowdfunding.

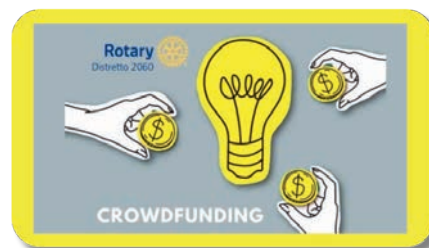
Nel 2025 sono 13 le organizzazioni che hanno vinto il bando e pubblicato le loro 13 campagne di crowdfunding sulla piattaforma "Sostieni" del CSV. Tali progetti, che spaziano dall'ambito socio-sanitario all'inclusione sociale, dalla formazione alla cultura, offrono alla cittadinanza l'opportunità di contribuire a obiettivi importanti per la comunità. Con il supporto del CSV, le associazioni possono così incidere in modo ancora più concreto sulle politiche di welfare.

Rotary Academy



organizzazioni

La piattaforma donativa del CSV ha continuato a crescere, creando nuove collaborazioni a sostegno del Terzo settore. Nel 2025 è ripreso il Rotary Academy Fundraising, percorso gratuito per insegnare tecniche efficaci di raccolta fondi. Obiettivo far



passare le organizzazioni volontaristiche da richieste sporadiche di contributi a una gestione strutturata del fundraising, utilizzando metodologie come il crowdfunding. Alla fine della formazione, i partecipanti hanno presentato progetti, e i tre migliori sono stati supportati nella raccolta fondi tramite crowdfunding.

Animazione territoriale

Solidaria

SOLIDARIA

VOLONTARIATO È PARTECIPAZIONE



persone

di cui



giovani



Feste del Volontariato



organizzazioni



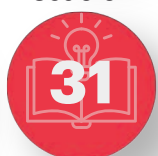
eventi



incontri nelle scuole



riunioni con le amministrazioni



incontri formativi



riunioni con le associazioni



riunioni interne

“Solidaria” è un evento che ha ospitato negli anni molti artisti e relatori di rilievo nazionale e internazionale. Nato come festival culturale di successo per la promozione della solidarietà e dei valori del volontariato, nel 2023 il CSV ha scelto di reinventare per trasformarlo in un laboratorio itinerante di sviluppo del volontariato sui territori delle due province. Lo scopo è elaborare immaginari condivisi, dove la gratuità e l’impegno siano patrimoni preziosi di cui prendersi cura insieme e dove sprigionare valori generativi su cui rifondare il benessere patrimonio comune.

Essere territorio Solidaria significa avere a disposizione un intero anno in cui costruire, assieme al CSV, incontri che sappiano sostenere e potenziare il tessuto associativo e la relazione con la comunità e la cittadinanza. Ai Comuni viene chiesto di rendersi parte attiva del percorso e di mettere a disposizione gli spazi più idonei per le attività, immaginate e costruite assieme al tessuto sociale, con il supporto e l’accompagnamento del CSV. All’interno di Solidaria sono state realizzate le tradizionali Feste provinciali del volontariato di Padova e Rovigo, assieme alle Feste nei territori Solidaria di Rubano, Selvazzano Dentro e Adria.

In occasione della Giornata Internazionale del Volontariato del 5 dicembre 2025 è stato fatto il passaggio di testimone ai nuovi territori Solidaria: l’Unione dei Comuni Pratiarcati e i nove Comuni del Delta del Po. Con l’occasione sono stati anche assegnati i premi Gattamelata del 2025.





Progettazione e co-progettazione

Il CSV di Padova e Rovigo supporta la progettazione sociale e la co-progettazione per aiutare nella ricerca di fondi e nella creazione di reti tra associazioni. Le organizzazioni locali, specialmente quelle più piccole, necessitano di competenze progettuali e opportunità di scambio con altri enti. L'obiettivo del CSV è avvicinare le associazioni alla progettazione sociale e facilitare percorsi co-progettuali tramite tavoli di lavoro, offrendo competenze in tecniche di progettazione, gestione amministrativa, lavoro di squadra e gestione dei conflitti.

Sportello di consulenza sulla progettazione



consulenze

Attivo nelle province di Padova e Rovigo, lo sportello è un servizio gratuito, su appuntamento, che permette di acquisire informazioni di base sulla progettazione sociale, conoscere i bandi attivi, le modalità di partecipazione, i criteri di premialità che si evincono dal bando per perfezionare la scrittura del progetto.



ODV



APS

Nell'ottica di garantire l'autonomia dell'associazione e favorire l'acquisizione delle competenze necessarie da parte dei volontari, lo sportello non si occupa della scrittura di progetti, ma affianca le organizzazioni nel risolvere autonomamente le principali problematiche.

Tavolo di co-progettazione



tavoli

Come previsto dalla normativa di riferimento, il CSV è fortemente impegnato in azioni di co-progettazione nei territori, per facilitare e sviluppare progetti di rete tra diversi attori locali.

Oltre a offrire un servizio di consulenza in merito, il CSV segue in prima persona progetti di co-progettazione con le associazioni di entrambe le province di riferimento.



ODV



APS

Progettare(il)Bene



Formazione



formazioni



ore

Il CSV di Padova e Rovigo e Fondazione Cariparo hanno realizzato un percorso gratuito di formazione e accompagnamento, iniziato nel 2024 e proseguito nel 2025, dedicato ad associazioni ODV e APS al fine di trasferire competenze, metodi e tecniche di co-progettazione e progettazione partecipata, con l'obiettivo di rendere le associazioni locali in grado di costruire proposte progettuali volte a rispondere ai bisogni concreti dei territori. Nel 2025 il progetto si è arricchito con l'attivazione di uno sportello di consulenza progettuale gratuito, per creare per ciascun ETS un percorso di accompagnamento nello sviluppo di competenze progettuali e nella costruzione di reti operative solide.



ETS



persone

L'obiettivo prioritario, che per missione accomuna CSV e Fondazione Cariparo e su cui si è fondata la collaborazione attivata con l'avvio di "Progettare(il)Bene", è che tali co-progettazioni conducano a ricadute positive in ambito economico, sociale, ambientale e culturale, anche grazie al coinvolgimento delle comunità locali, degli enti pubblici e delle organizzazioni produttive.

Consulenze



consulenze



ETS

Nel 2025 hanno partecipato al percorso formativo 25 associazioni di Selvazzano Dentro (con 34 persone), 23 associazioni di Rovigo (con 37 persone), 12 associazioni di Adria (con 19 persone) e 23 associazioni di Piove di Sacco (con 37 persone).



Bando "Semi di Bene"

BANDO

UniCredit

SEMI DI BENE



fondi erogati



progetti

Finanziato dal Fondo Carta Etica, il bando ha sostenuto nel 2025 tre progetti solidali innovativi di ODV e APS. L'iniziativa rientra in un accordo nazionale tra UniCredit e CSV net per rafforzare il sostegno a ETS e volontariato.

Nel 2025 il bando è stato esteso, tramite i rispettivi CSV, anche a Padova e Rovigo (oltre a Verona), con il patrocinio del Forum del Terzo Settore Veneto.

Nelle province di Padova e Rovigo sono stati finanziati i progetti di tre ETS:

- Don't Forget Me (Progetto "Free Shuttle");
- Nova Symphonia Patavina (Progetto "Suoni Inclusivi");
- Artisti a Progetto (Progetto "Radici Future").

Inoltre, è stato conferito un premio speciale UniCredit all'associazione Ali di Vita per il progetto "Pianeta Giovani e altre galassie".

Bando "Trasporto sociale"



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo



fondi erogati



progetti

Nel 2025 la Fondazione Cariparo ha rinnovato il Bando trasporto sociale per sostenere Enti del Terzo Settore di Padova e Rovigo aderenti al Progetto "STACCO" della Regione Veneto, che offrono servizi di mobilità a persone fragili. Il CSV di Padova e Rovigo ha supportato le associazioni nella partecipazione. La Fondazione Cariparo ha voluto valorizzare i servizi di rete, erogando contributi per l'acquisto di nuovi automezzi destinati al trasporto sicuro di persone con ridotta capacità psicomotoria, fragilità o disagio sociale, che necessitano di spostamenti per cure, visite o attività sociali/motorie.

Ne hanno beneficiato 13 associazioni polesane (circoli Auser Bergantino, Canaro "B. Andreotti", Villa Manegi Castelguglielmo, Insieme Ceragnano, Costa di Rovigo, Crespino, "G. Bagatin Lendinara", Porto Tolle, Insieme Rovigo, La Solidarietà San Martino di Venezia, Taglio di Po "Giancamillo Trapella" e Villanova del Ghebbo, oltre ad Anteas Rosolina) e 7 associazioni padovane (circoli Auser Agna, Legnaro, provinciale di Padova, San Martino di Lupari e Villa del Conte, oltre alle Anteas Torreglia Solidale e Club Tre Villanova di Camposampiero).



STACCO



incontri



formazioni

Il progetto STACCO è un servizio di trasporto sociale e accompagnamento gratuito per persone fragili, finanziato dalla Regione Veneto e coordinato dal CSV, per garantire libero accesso a cure e attività a persone in condizione di fragilità o disabilità, temporanea o permanente. Obiettivo è garantire l'accesso a chi ha necessità di spostarsi per effettuare cure, visite o per partecipare ad attività ludiche, sociali o motorie. Un presidio sociale contro marginalizzazione e isolamento.



volontari

alla guida di



mezzi

hanno trasportato



utenti

per



chilometri



RETE LAB



incontri



ETS

RETE LAB è un progetto nato nel 2024 nell'ambito della co-progettazione con il CSV di Padova e Rovigo. Cinque associazioni si sono messe insieme per intercettare bisogni, comprendere difficoltà, informare e orientare per facilitare la comunicazione tra associazioni, per favorire la costruzione di legami.

Equilibri in Movimento



Nel 2024 il CSV di Padova e Rovigo ha avviato il percorso "Equilibri in movimento: pensieri e azioni liberi dagli stereotipi di genere" per promuovere parità di genere e inclusività. Il progetto, voluto dal Consiglio Direttivo, mirava a un cambiamento culturale interno ed esterno per scardinare stereotipi nel volontariato e nella società. Lo staff e il Direttivo si sono confrontati con esperti e associazioni locali.

Il percorso si è concluso a marzo 2025 con lo spettacolo "Mammadimerda", un evento comico per aumentare la consapevolezza su queste tematiche.

Bando "Giovani Energie"



incontri



eventi



organizzazioni



giovani

Il bando della Regione Veneto è stato emanato per azioni sperimentali finalizzate ad attivare i giovani nel definire il proprio percorso formativo e professionale. L'obiettivo è stato promuovere la partecipazione giovanile alla vita socio-lavorativa del territorio, favorendo l'avvicinamento al mercato del lavoro e la scoperta di un progetto di vita, anche attraverso il volontariato come palestra per l'acquisizione di competenze tecniche e soft skill e la conoscenza dei propri talenti e limiti. Le azioni sono state realizzate con i seguenti partner: Comune di Polesella, Comune di Adria, FormEdil, Equasoft, E-cons, Down Dadi Polesine ODV, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Arcadia, Casa di Abraham, Scout Polesella, Circolo Noi Raccano, Curia di Rovigo, Caritas Rovigo, Luci sul Mare ODV.

PASSI - Percorsi di Attivazione per lo Sviluppo Sociale

sostegni
all'autonomia

per



utenti

interventi
di coaching

per



utenti

Percorsi di Attivazione per lo Sviluppo Sociale è un progetto per l'inserimento lavorativo promosso dalla Regione Veneto per supportare le persone che si trovano in difficoltà ad accedere alle politiche del lavoro, con l'obiettivo di rafforzare le competenze trasversali e professionali, facilitare l'inserimento lavorativo e superare l'isolamento sociale, tramite accompagnamento intensivo, orientamento, formazione, tirocini e supporto nella ricerca attiva del lavoro ed al contesto sociale nel quale sono inseriti. Il ruolo del CSV è consistito nello spiegare il mondo del volontariato e cercare di creare collegamenti con le associazioni del territorio per permettere ai beneficiari di sperimentare e sperimentarsi in situazioni protette, scoprendo o riscoprendo i propri talenti, mettendo in campo le loro competenze o acquisendone di nuove. Nel 2025 i lavori sono stati fatti con i seguenti partner: Comune di Badia Polesine, Comune di Crespino, Equasoft, Gruppo Formazione, E-cons.

Ostello delle Idee



persone



eventi

In base a un'apposita Convenzione con il Comune di Padova, nel 2024 il CSV è diventato l'ente attuatore e coordinatore dello "Spazio comune per una Padova inclusiva", laboratorio permanente di co-progettazione sito nell'ex Ostello di via Aleardi n. 30 a Padova. L'obiettivo è creare uno spazio stabile di collaborazione tra enti pubblici e Terzo Settore per favorire la partecipazione civica, l'inclusione e lo sviluppo di progettualità innovative. La struttura è anche sede legale e operativa di sette ETS: Amref Health Africa, Granello di Senape Padova, La Ginestra scs, La Strada Giusta, Refugees Welcome Italia (sezione di Padova), TANGRAM e Xena.



Nel primo anno (ottobre 2024 - ottobre 2025), il CSV ha organizzato la festa di inaugurazione dello stabile (24 maggio), coordinato le attività, gestito le relazioni istituzionali con il Comune, curato la comunicazione, la promozione e il monitoraggio, garantendo coerenza con gli obiettivi prefissati.

Bando "Luoghi (non) comuni"



Progetto sostenuto dalla
Fondazione
 Cassa di Risparmio
 di Padova e Rovigo

Nell'ambito del Bando



Nel corso del 2025 il CSV ha fornito al Comune di Padova supporto alla stesura del progetto con cui l'Ostello delle idee ha partecipato - e vinto - il bando "Luoghi (non) comuni" della Fondazione Cariparo, dedicato alla rigenerazione e valorizzazione di spazi civici ad alto impatto sociale. Il progetto, risultato vincitore del finanziamento, aveva l'obiettivo di completare la rigenerazione dell'Ostello. Il CSV ha contribuito in particolare alla stesura del quadro logico per la definizione delle azioni sociali e culturali complementari (laboratori, eventi, sportelli informativi, percorsi formativi) e alla predisposizione del sistema di monitoraggio partecipativo.

Orientamento al volontariato

Sportello di orientamento al volontariato



interventi

Servizio di orientamento individuale e personalizzato dedicato a persone che si avvicinano per la prima volta al mondo del volontariato o sono alla ricerca di nuove esperienze in ambito locale, nazionale o all'estero. Oltre ad illustrare le opportunità presenti, lo sportello aiuta l'aspirante volontario/a a riconoscere l'ambito di azione e la tipologia di associazione più adatta alle proprie aspirazioni. Offre inoltre aiuto e assistenza alle associazioni per individuare le proprie necessità di volontariato e le modalità di reclutamento e accoglienza di nuovi volontari e volontarie.



utenti



RIA - Reddito Inclusionione Attiva



interventi



organizzazioni

Strumento rivolto a persone che, per una situazione di marginalità sociale e/o una condizione psicofisica precaria, si trovano in una condizione momentanea di non occupabilità lavorativa. Grazie al progetto vengono prese in carico di persone segnalate dai Servizi sociali del Comune di Padova e di altri 50 Comuni della provincia, con obiettivi contrasto alla povertà, promozione della socializzazione o ri-socializzazione grazie all'inserimento in associazioni attive nel territorio. Il progetto intende valorizzare le potenzialità delle persone e consolidare un sistema di presa in carico, potenziando la sinergia tra pubblico e privato.

Giustizia di comunità



persone



organizzazioni

Progetto che intende promuovere la cultura riparativa attraverso esperienze dirette di attivazione sociale, aprendo nuovi spazi di solidarietà e creando i presupposti per una riconciliazione tra il reo, la vittima e la comunità. La “giustizia di comunità” viene introdotta come strumento di inclusione, responsabilità e coesione sociale attraverso esperienze concrete di impegno verso la collettività. Grazie a una convenzione con l’UEPE (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) di Padova e Rovigo, il CSV accoglie e accompagna persone inserite in percorsi di affidamento in prova ai servizi sociali, collaborando con enti e associazioni del territorio. L’obiettivo è offrire opportunità di partecipazione attiva, favorendo nuove forme di accoglienza e di assunzione di responsabilità, per contribuire alla costruzione di relazioni basate sulla fiducia, sulla riparazione del danno e sul valore del volontariato come bene comune.

Dalla formazione all'azione solidale

2

I CSV possono svolgere servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

Art. 63 comma 2b CTS

Il CSV di Padova e Rovigo svolge servizi di formazione volti a qualificare volontarie e volontari e aspiranti tali al fine di far acquisire consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e competenze trasversali di tipo progettuale, organizzativo, logistico, amministrativo in modo da poter far fronte ai bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento. Il CSV ha sistematizzato quasi interamente la propria offerta formativa nell'ambito della Scuola di Volontariato e del Legame Sociale "L. Tavazza" che offre percorsi differenziati per rispondere al meglio alle necessità di ETS, Volontari/e, Enti pubblici, cittadini/e tramite corsi strutturati teorici e pratico/laboratoriali.

Formazione



Scuola di volontariato e del legame sociale "Luciano Tavazza"

La Scuola di formazione e legame sociale "Luciano Tavazza" del CSV di Padova e Rovigo offre un'opportunità per volontari e volontarie già attivi, ma anche cittadini e cittadine aspiranti tali, di approfondire concetti e argomenti afferenti il volontariato e la solidarietà. Nel 2025 la Scuola si è dedicata all'orientamento alla consapevolezza e all'erogazione di competenze trasversali per rispondere ai bisogni delle organizzazioni e comunità.

L'offerta formativa annuale, da gennaio a dicembre, è stata portata con maggiore enfasi e frequenza anche nei territori Solidaria 2025, coprendo temi come gestione, progettazione, digitalizzazione, comunicazione, raccolta fondi e sicurezza.



Crowdfunding Lab



ore



partecipanti



ODV



APS

Il modulo si è concentrato sull'ideazione, gestione e sviluppo di campagne di crowdfunding, oltre che sul personal fundraising, utilizzando la piattaforma donativa "sostieni.csvpadovarovigo.org".

Durante gli incontri, i partecipanti hanno potuto apprendere le migliori pratiche per la creazione di campagne di successo, comprendendo le strategie più efficaci per attrarre e coinvolgere i donatori. Sono stati forniti strumenti e tecniche per ottimizzare la visibilità delle campagne e massimizzare le donazioni ricevute, garantendo così un impatto significativo per le organizzazioni partecipanti.

Sono state organizzate 5 date per un totale di 17 ore tra Padova e Rovigo. A Padova hanno partecipato 13 volontari appartenenti a organizzazioni di volontariato (ODV), 13 volontari di associazioni di promozione sociale (APS) e 1 cittadino. A Rovigo, invece, c'erano 2 volontari di ODV, 1 volontario di APS, 1 volontario di un'associazione generica e 3 cittadini.

La gestione di un ETS: strumenti e procedure



ore



partecipanti



ODV



APS

Gli incontri sono stati organizzati per offrire un'opportunità unica di chiarimento e approfondimento, oltre a fornire strumenti pratici ed efficaci riguardo alla complessa gestione amministrativa degli Enti del Terzo Settore (ETS). Durante queste sessioni, i partecipanti hanno potuto esplorare in dettaglio le varie sfaccettature della gestione di un ETS, acquisire competenze specifiche e confrontarsi con esperti del settore, al fine di migliorare la proprie capacità in conformità alle normative vigenti.

A Padova e Rovigo si sono svolti eventi in 6 date diverse per un totale di 12 ore. A Padova hanno partecipato diversi volontari: quindici di loro erano associati a ODV, ventuno facevano parte di APS, uno era un volontario di ETS, e c'erano anche tre volontari che appartenevano a associazioni generiche.

Laboratorio base di co-progettazione



ore



partecipanti



ODV



APS

Questo corso base è stato attentamente progettato per equipaggiare volontari e volontarie con le competenze necessarie ad affrontare con consapevolezza il mondo della progettazione sociale. Durante il percorso formativo, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di esplorare vari aspetti fondamentali del processo di progettazione. Tra le tematiche che sono state approfondite, c'è stata la lettura attenta e analitica di bandi, aspetto che ha rappresentato un passo cruciale per comprendere le opportunità disponibili e i requisiti richiesti. Inoltre, è stata posta grande attenzione alla capacità di presentare efficacemente i progetti, un'abilità essenziale per comunicare in modo chiaro e persuasivo le idee e gli obiettivi alla base delle iniziative proposte. Infine, è stata affrontata la parte relativa alla rendicontazione delle attività, al fine di sapere garantire la trasparenza e la corretta gestione delle risorse, assicurando che ogni progetto possa essere valutato e apprezzato per il suo impatto sociale.

Cinque incontri per un totale di 10 ore di attività a Padova. Hanno partecipato quattro volontari delle ODV, quattro delle APS, un volontario dell'ETS e cinque cittadini.

Gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)



ore



partecipanti



ODV



APS

Nell'ambito di quest'area di formazione si sono svolti incontri per approfondire le modifiche introdotte dalla Legge n. 328 del 2000 e dalla recente Legge Regionale Veneto n. 9 del 2024, la quale ha previsto l'istituzione di nuovi soggetti gestionali, noti come ATS, per garantire i LEPS. Durante gli incontri sono stati discussi i dettagli sull'applicazione pratica delle leggi, le sfide dell'implementazione e le opportunità per migliorare i servizi sociali regionali. Esperti e rappresentanti delle istituzioni hanno partecipato per fornire chiarimenti e rispondere alle domande, facilitando un dialogo costruttivo. Questo ciclo di incontri ha rappresentato un'importante occasione per comprendere le trasformazioni legislative in atto e il loro impatto sulla gestione dei servizi sociali.

Hanno preso parte ai due incontri a Padova 11 volontari, di cui 10 facevano parte di ODV, 3 volontari appartenevano a 3 APS, 2 volontari provenivano da 1 ETS e 1 volontario appartenente ad una fondazione.

Come muoversi nel mondo dell'informatica senza (eccessive) preoccupazioni



ore



partecipanti



ODV

Nella primavera del 2025 si è tenuto un corso di tre lezioni sull'importanza del digitale nella gestione associativa e sulla cybersecurity. L'approccio pratico ha permesso di imparare l'uso di strumenti digitali e pratiche di sicurezza online nella vita quotidiana. Gli argomenti trattati inclusero i vantaggi e svantaggi dei programmi locali e cloud, la gestione dei dati e la cybersecurity con esempi di attacchi informatici e consigli per proteggersi. Le lezioni hanno offerto anche momenti di riflessione e feedback per garantire l'applicazione delle conoscenze acquisite.

Gli incontri sono stati condotti da Simone Zoppello, esperto in sicurezza informatica e protezione dei dati.

I partecipanti sono stati 7 volontari, di cui 5 da 3 Organizzazioni di Volontariato, un volontario da un'associazione di fatto e un cittadino.

Altre proposte formative

L'offerta formativa dell'anno ha dedicato particolare attenzione all'evoluzione e alla solidità degli Enti del Terzo Settore, partendo dal supporto alle nuove realtà con i percorsi dedicati alla costituzione e al consolidamento degli ETS.

Parallelamente, il rafforzamento del capitale umano è stato sviluppato con la condivisione di strumenti motivazionali innovativi per i volontari, mentre nell'area della comunicazione sociale si è promossa una visione strategica focalizzata sulla generazione di cambiamenti reali nel tessuto sociale, superando le metriche superficiali dei social media a favore di piani comunicativi d'impatto.

La Scuola Tavazza nei territori Solidaria

Nel corso del 2025 si sono svolti diversi appuntamenti di formazione nei tre territori Solidaria: Selvazzano Dentro e Rubano per la provincia di Padova e Adria per la provincia di Rovigo.

Selvazzano Dentro (PD)

Sono stati realizzati due corsi di formazione digitale di primo livello, ciascuno articolato in quattro incontri per un totale di otto ore, che hanno coinvolto complessivamente volontari provenienti da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e altre realtà associative. A queste attività si è affiancato un workshop sul progetto dedicato all'intelligenza artificiale e al volontariato digitale, che ha registrato la partecipazione di 20 persone.



Rubano (PD)

Il corso di formazione digitale di primo livello è stato realizzato in quattro incontri, per un totale complessivo di otto ore, offrendo un percorso introduttivo volto a rafforzare le competenze digitali dei partecipanti. L'iniziativa ha coinvolto una platea eterogenea composta da volontari appartenenti a diverse tipologie di enti del Terzo settore, in particolare organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, insieme a rappresentanti di un'associazione non classificata, un ente pubblico e alcuni cittadini interessati ad approfondire l'uso degli strumenti digitali. La partecipazione complessiva ha evidenziato un interesse trasversale verso i temi proposti e la rilevanza crescente delle competenze digitali per il mondo associativo e la cittadinanza.



Adria (RO)

Sono stati realizzati diversi incontri formativi dedicati ai temi del digitale, della comunicazione e del fundraising, articolati in quattro percorsi per un totale di cinque appuntamenti complessivi. Le attività, della durata complessiva di 14 ore, hanno coinvolto volontari provenienti da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed enti del Terzo settore, oltre ad alcuni cittadini interessati. Nel complesso si sono registrati 38 partecipanti, a conferma dell'interesse verso strumenti e approcci utili a rafforzare le competenze operative, comunicative e organizzative delle realtà associative e della comunità.



Altre opportunità formative

Nel corso dell'anno sono emerse diverse novità riguardanti il mondo del volontariato, che hanno reso necessario, per le associazioni, acquisire e consolidare un adeguato livello di conoscenza. Questo percorso di approfondimento si è rivelato fondamentale per poter affrontare i cambiamenti in modo consapevole, orientarsi correttamente nel nuovo contesto e prevenire possibili criticità o difficoltà operative.

Verif!co

Il percorso di formazione dedicato al software gestionale "Verif!co" si è articolato in quattro appuntamenti, per un totale complessivo di otto ore, coinvolgendo un ampio numero di volontari appartenenti a diverse realtà del Terzo settore. In particolare, hanno partecipato volontari provenienti da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed enti del Terzo settore, per un totale di 38 partecipanti, a conferma dell'interesse verso strumenti utili alla gestione e al monitoraggio delle attività associative.



Verif!co in tre passi

Il percorso "Verif!co in tre passi" si è articolato in tre appuntamenti, per un totale di sei ore, coinvolgendo un'ampia partecipazione composta da rappresentanti di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed enti del Terzo settore, insieme ad alcuni cittadini interessati. Complessivamente hanno preso parte 64 partecipanti, a conferma dell'interesse diffuso verso strumenti di gestione e rendicontazione utili per le realtà associative.



Presentazione bando "Trasporto sociale" di Fondazione Cariparo

Sono stati realizzati tre percorsi informativi e formativi su tematiche rilevanti per il Terzo settore, per un totale di cinque incontri e 12 ore complessive. Le attività hanno coinvolto complessivamente 115 partecipanti tra organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti del Terzo settore, associazioni sportive dilettantistiche e cittadini. In particolare, gli appuntamenti hanno approfondito il bando Trasporto Sociale Cariparo, il tema della cessazione delle ONLUS e le competenze digitali, rispondendo a bisogni informativi e operativi emersi nel corso dell'anno.



Strumenti e competenze per chi genera impatto

3

I CSV possono svolgere servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

Art. 63 comma 2c CTS

Il CSV di Padova e Rovigo svolge quotidianamente servizi di consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari e delle volontarie in ambito giuridico, fiscale, assicurativo, lavorativo, progettuale, gestionale, organizzativo, rendicontativo, di ricerca fondi, di accesso al credito, nonché per il trasferimento di strumenti volti a riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dagli stessi volontari. L'attività di consulenza si sviluppa in un insieme di servizi diversificati ed è trasversale a tutte le aree di competenza del CSV coinvolgendo tutti gli operatori e le operatrici del Centro che possono, in particolari circostanze, avvalersi di consulenti esterni. È un settore in continua evoluzione, in virtù della sempre crescente complessità, in termini gestionali, amministrativi, burocratici ma anche progettuali e di comunicazione, di ODV e APS.

Nel 2025 sono stati organizzati momenti di formazione collettiva, talvolta in forma laboratoriale con l'obiettivo di accompagnare gli ETS allo svolgimento dei più frequenti adempimenti necessari.

Iniziamo bene:

tutto quello che c'è da sapere per la costituzione di un ETS



incontri



partecipanti



ore

È un appuntamento periodico gratuito dedicato ad associazioni neo costituite o in costituzione nato con l'obiettivo di fornire le informazioni di base ed offrire un momento di scambio tra persone che stanno iniziando il percorso di costituzione.

Gli incontri sono nati per fornire informazioni di base e offrire uno spazio di scambio tra persone già avviate nel percorso. La partecipazione all'incontro collettivo, svolto online mensilmente - eccetto agosto -, è stata propedeutica alle consulenze successive. I contenuti specifici degli incontri includevano: basi normative come le principali leggi di riferimento e la riforma del Terzo Settore; le principali tipologie di associazione con le loro caratteristiche e differenze; atto costitutivo e statuto con la loro definizione e modalità di redazione; registrazione degli atti, primi adempimenti e scadenze; libri sociali con la loro identificazione e modalità di gestione; vantaggi, obblighi e adempimenti per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore.

Continuiamo meglio: incontro dedicato ad associazioni costituite da meno di 2 anni



ore



partecipanti

Continuiamo meglio è la formazione gratuita dedicata alle associazioni che nei precedenti anni hanno partecipato a "Iniziamo bene: tutto quello che c'è da sapere per la costituzione di un ETS" e che hanno costituito un'associazione da meno di 2 anni.

Gli incontri nascono con l'obiettivo di aiutare le associazioni che hanno bisogno di una verifica per ciò che riguarda la tenuta amministrativa ma anche informazioni e spunti utili per la predisposizione di strumenti comunicativi.

RUNTS lab: laboratorio tecnico-pratico per gli ETS



incontri



partecipanti

Il Runts lab è un laboratorio tecnico-pratico, in presenza, attivabile con la presenza minima di 5 partecipanti nelle sedi di Padova e Rovigo. Consiste nell'affiancamento di un operatore CSV per la compilazione di un'istanza di iscrizione, di variazione dati, o deposito del bilancio nella piattaforma informatica del RUNTS.



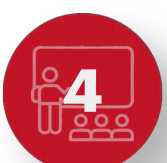
ETS



ore

I partecipanti hanno imparato ad utilizzare correttamente la piattaforma del RUNTS, accedendo con il proprio SPID al portale e ad inoltrare le pratiche agli uffici territoriali del RUNTS, firmandole digitalmente con la propria firma digitale in formato CADES. Inoltre è stato loro fornito il kit informativo del CSV sul RUNTS.

Verif!co lab: la soluzione digitale del Terzo Settore



laboratori



partecipanti

Verif!co è una piattaforma digitale sviluppata dai Centri di Servizio per il Volontariato grazie all'impulso di CSVnet ed è pensata per supportare gli Enti del Terzo Settore nella gestione amministrativa e organizzativa, in modo che possano focalizzarsi interamente sui propri progetti e obiettivi senza lasciarsi appesantire dagli adempimenti burocratici.



ETS



ore

Il CSV di Padova e Rovigo ha messo a disposizione degli ETS che hanno adottato Verif!co un pacchetto di servizi "complementari" di formazione di gruppo, assistenza e supporto all'uso del software nonché di vera e propria capacitazione gestionale degli ETS utilizzatori.



consulenze



ETS



ore

Per l'anno 2025, la Progettualità si è rafforzata nell'attività laboratoriale diretta (VERIF!CO Lab) e nella possibilità di sfruttare le conoscenze dei precedenti sperimentatori, valorizzando strumenti di "peer to peer education", funzionale all'incremento dei rapporti collaborativi tra ETS.

Consulenze personalizzate



consulenze download

di cui

55

Verif!co

77

Comunicazione

222

Progettazione

73

Fundraising

495

consulenza fiscale

700

consulenza giuridica

142

consulenza strategica

125

SCU

Lo sportello di consulenza, attivo a Padova e Rovigo e negli sportelli periferici su richiesta è un servizio gratuito, su appuntamento, che permette di affrontare le questioni e le problematiche più ricorrenti nella vita associativa.

Nel 2025 sono state erogate 1889 consulenze individuali su temi giuridici, fiscali, progettuali, di comunicazione, di raccolta fondi, di assistenza all'uso di verifico, di servizio civile, oragnizzativo-strategici o generici. A queste si aggiungono 2818 download di documenti.

CONSULENZE IN AMBITO GIURIDICO

Consulenza sulla Migrazione ODV e APS al RUNTS:	1
Consulenza su convenzioni e contratti:	7
Consulenza su Adeguamento statuto:	86
Consulenza su Costituzione nuova organizzazione:	69
Consulenza su Iscrizione a RUNTS:	103
Consulenza su lavoro nel terzo settore:	12
Consulenza su Libri e organi sociali:	127
Consulenza su Personalità giuridica:	7
Consulenza su Privacy:	14
Consulenza su redazione primo statuto:	29
Consulenza su Scioglimento e/o devoluzione del patrimonio:	49
Consulenza su Supporto nell'inserimento di un'istanza nel RUNTS:	191
Consulenza sulla Sicurezza sul lavoro:	5

CONSULENZE IN AMBITO FISCALE

Consulenza su 5 per mille:	50
Consulenza su Contabilità e bilancio:	296
Consulenza fiscale generica:	132
Consulenza su Modello EAS:	9
Consulenza su Partita IVA:	8

Le consulenze sono state erogate a 958 utenti diretti, di cui:

- 251 ODV
- 242 APS
- 8 COOPERATIVE
- 1 ENTE FILANTROPICO
- 31 ALTRI ENTI

184 utenti indiretti



utenti diretti

di cui



ODV



APS



utenti indiretti

Raccontare il bene per farlo crescere

I CSV possono svolgere servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

Art. 63 comma 2d CTS

L'Area informazione e comunicazione utilizza molteplici canali e strumenti di comunicazione che permettono di raggiungere target diversificati in base al messaggio da veicolare, nell'ottica di massimizzare il risultato con una specifica attenzione all'ottimizzazione delle risorse, grazie anche al confronto a livello nazionale con la Community dei comunicatori di CSVnet.

Alle associazioni vengono offerte informazioni relative ad adempimenti burocratici, scadenze, bandi e opportunità e un servizio di ufficio stampa dedicato a Enti del Terzo Settore, che contribuisce alla maggiore diffusione delle notizie relative a obiettivi, progetti e eventi.

L'area comunicazione dà voce alle esperienze e alle iniziative di cittadinanza attiva, ai progetti delle associazioni e dello stesso CSV, accresce la coscienza del ruolo sociale svolto dal volontariato, sensibilizza la cittadinanza, promuove la cultura della partecipazione e della corresponsabilità civile al fine di costruire una comunità solidale.

Sito istituzionale



183473

visualizzazioni

82176

utenti

Il sito istituzionale www.csvpadovarovigo.org è il canale principale di comunicazione del Centro. Navigando nel suo menu, i visitatori e le visitatrici hanno la possibilità di avere una panoramica completa di tutti i servizi e le attività, possono conoscere la governance e la struttura organizzativa, sono in grado di approfondire i singoli progetti promossi e conoscerne obiettivi e sviluppi. Hanno inoltre a disposizione, in formato scaricabile, i principali documenti dell'Ente, tra cui i Bilanci Sociali e i bilanci economici. Il sito ha l'obiettivo di divulgare notizie relative a progetti ed eventi tramite la pubblicazione di comunicati stampa e tramite la sezione Eventi, dotata di un calendario mensile e di un apposito motore di ricerca. Il Calendario degli Eventi segnala le iniziative di interesse per il mondo associativo del CSV, delle Associazioni e delle Istituzioni nei territori di Padova e Rovigo. Da questo sito, inoltre, tutte le persone interessate possono trovare informazioni dettagliate in merito a corsi strutturati ed eventi formativi, opportunità sociali e culturali e modalità di accesso alle consulenze.

Sito Solidaria



visualizzazioni



utenti

Newsletter



invii

Il sito www.solidaria.eu è dedicato all'omonimo festival della solidarietà e del volontariato, ora percorso di animazione territoriale e laboratorio di co-programmazione territoriale, che contiene tutti gli eventi (convegni, laboratori, feste, giornate di studio e confronto...) co-programmati e co-costruiti con le Amministrazioni comunali e le associazioni locali.



Il CSV di Padova e Rovigo invia due tipologie di newsletter. La prima delle due newsletter, a cadenza settimanale, contiene tutte le principali novità dal territorio, incluse le segnalazioni di eventi patrocinati dal CSV, novità in ambito amministrativo e gestionale, scadenze e adempimenti per le associazioni. Viene inviata ad un indirizzario di oltre 10.000 soggetti tra cittadini e cittadine, volontari e volontarie, enti pubblici e privati, ETS. La seconda newsletter, cosiddetta "straordinaria", viene inviata in particolari situazioni di rilievo o urgenza e può essere indirizzata alla mailing list completa o a specifici segmenti di destinatari.

Social media



Il CSV si avvale dei principali social media quali Facebook, LinkedIn, Youtube, Instagram, Whatsapp, per pubblicare contenuti relativi ad eventi, progetti, iniziative proprie, di associazioni e di altri enti inerenti al mondo della solidarietà e del volontariato.



Instagram Solidaria



Instagram CSV



Facebook CSV



Facebook Solidaria

Concessione patrocinio



organizzazioni



richieste

Il patrocinio è un riconoscimento morale del CSV per iniziative meritevoli. Viene concesso dal Consiglio Direttivo dopo un'attenta valutazione dell'evento, iniziativa o progetto da sostenere.

Le iniziative fregiate del patrocinio del CSV hanno la possibilità di raggiungere un pubblico più ampio grazie a strategie di comunicazione mirate, quali citazioni in newsletter, post dedicati sui social media, inserimento in evidenza nel calendario eventi del sito istituzionale del CSV.

Ufficio stampa



comunicati



conferenze
stampa

Il CSV di Padova e Rovigo offre un servizio di consulenza, di formazione e di accompagnamento alle piccole organizzazioni che necessitano di supporto sul piano della comunicazione. Il servizio può consistere nella redazione di uno o più comunicati, nell'organizzazione di conferenze stampa, nel supporto per la realizzazione di materiale grafico per eventi e progetti e/o materiale promozionale istituzionale. L'area comunicazione svolge inoltre consulenze individuali per supportare le associazioni nella risoluzione di eventuali problematiche o per approfondire specifici temi legati a comunicazione e promozione di eventi, iniziative, progetti e, più in generale, della mission associativa.

L'attività di Ufficio stampa del CSV si realizza grazie ai rapporti di collaborazione instaurati con emittenti radiofoniche, testate giornalistiche nazionali, regionali, locali, sia per la stampa quotidiana cartacea e on line che per stampa periodica, anche specialistica. Con alcuni media locali sono in corso collaborazioni strutturate per la realizzazione di specifiche rubriche o inserti di approfondimento.



Dalla ricerca, il valore del volontariato

5

I CSV possono svolgere servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale.

Art. 63 comma 2e CTS

Il CSV offre servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale. Il mondo del Terzo Settore è sempre più strategico a livello di politiche pubbliche e a livello economico. Il CSV con l'area ricerca e documentazione ne individua i trend di crescita e gli ambiti di sviluppo.

L'area ricerca e documentazione risponde a bisogni conoscitivi inerenti al Terzo Settore in termini di quantità di enti, tipologia, ambiti di azione, volontari coinvolti, servizi erogati, beneficiari, ecc.

Il CSV di Padova e Rovigo si qualifica come punto di riferimento strategico per l'attività di volontariato; la raccolta di informazioni e l'attività di documentazione e ricerca sui temi legati al Terzo Settore, svolte dal CSV, costituiscono un patrimonio importantissimo per chiunque (Università, Enti pubblici, cittadini, studenti, etc.) voglia approfondire tali argomenti.

Il CSV si occupa inoltre di valorizzare i dati raccolti da altri istituti di ricerca, nonché di curare in proprio attività di ricerca ed analisi del privato sociale. Tali ricerche, spesso frutto della sinergia con l'Università degli Studi di Padova o altre agenzie di ricerca agevolano il processo di promozione del volontariato e permettono di diffondere competenze utili per accrescere la cultura del volontariato.

Banca dati del volontariato



17346
anagrafiche

Il CSV di Padova e Rovigo provvede ad un aggiornamento costante della banca dati delle associazioni e degli altri enti del terzo settore che possono, a loro volta, richiedere aggiunte, modifiche, sostituzioni o aggiornamento dati tramite segnalazione l'area riservata. La banca dati e la raccolta documentale dei documenti istituzionali delle associazioni permette una gestione più agevole, funzionale e fruibile anche dal pubblico.



10391
accessi a MyCSV



1836
persone

Ricerca

Il CSV attiva ricerche sul mondo del volontariato, realizzate anche valorizzando la connessione e le relazioni con enti o gruppi di ricerca del territorio. Inoltre si supportano attività di rilevazione e analisi di dati utili a enti pubblici locali, associazioni, cittadini nella gestione di processi di partecipazione e messa in rete di servizi ed attività.

Il ruolo del volontariato negli Ambiti Territoriali Sociali



Nel 2025 il CSV di Padova e Rovigo ha dato avvio ad un progetto, in collaborazione con Fondazione Zancan, dal titolo: "Il ruolo del volontariato negli Ambiti Territoriali Sociali".

Il progetto è nato con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Legge regionale 9/2024, la quale disciplina la costituzione degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) in Veneto, e di rafforzare il riconoscimento del valore del volontariato all'interno dei sistemi di welfare locali. Dopo la realizzazione di due incontri di approfondimento dedicati al tema, è stata avviata un'indagine destinata agli ETS dei territori di Padova e Rovigo, con l'obiettivo di :

Ampliare la conoscenza dell'apporto attuale e potenziale del volontariato – i cosiddetti "potenziali di solidarietà" – con particolare attenzione alle modalità di aiuto alle persone in difficoltà e alla tutela dei loro diritti in ambito sociale e sanitario.

Mettere a disposizione i risultati della ricerca affinché decisori politici e tecnici impegnati nei sistemi di welfare territoriale possano riconoscere e valorizzare pienamente il contributo del volontariato organizzato.



Osservatorio permanente sul Terzo Settore



I dati presentati all'interno dell'Osservatorio Permanente sul Terzo Settore del CSV di Padova e Rovigo sono frutto di un'attività settimanale di monitoraggio svolta direttamente dall'Area ricerca e documentazione. L'elaborazione si basa sulle informazioni disponibili sul portale ufficiale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), messo a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A partire dal 2025 sono stati raccolti i dati aggiornati relativi alla distribuzione territoriale degli enti iscritti, con un focus particolare sulle province di Padova e Rovigo, oltre che sul contesto regionale e nazionale. L'analisi ha avuto carattere quantitativo e si è concentrata su tre categorie principali di enti: ODV, APS e altri ETS.

Organizziamo il supporto, potenziamo l'impatto

6

I CSV possono svolgere servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

Art. 63 comma 2f CTS

Il CSV di Padova e Rovigo eroga servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

Attraverso il supporto logistico il CSV di Padova e Rovigo facilita le associazioni nel reperimento di spazi e attrezzature utili al miglioramento dell'operatività quotidiana e alla realizzazione di progetti e attività.

Spazi, attrezzature e materiali sono a disposizione di associazioni ed Enti del Terzo Settore per l'organizzazione di eventi, corsi di formazione o convegni a promozione della vita associativa.



erogazioni



utenti

Nel 2025 vi sono state:

- 310 erogazioni di logistica/attrezzature
- di cui 238 sale/spazi CSV
- 71 gazebo/tavoli
- 1 cartelline

a 92 diversi utenti, di cui:

- 89 enti (26 ODV, 27 APS, 5 Imprese sociali)
- 3 Altri ETS
- 28 associazioni generiche
- 1 Ente privato
- 2 Enti pubblici

inoltre, è stata data la possibilità di usufruire di spazi ad uso ufficio per attività associative a 3 ODV, 2 APS, 2 ETS.

Unendo le forze moltiplichiamo l'impatto

I Centri Servizio Volontariato, in qualità di "Agenzie di Sviluppo del volontariato nel Territorio", operano per animare i territori e sostenere la crescita del Terzo Settore, rafforzando le competenze dei volontari e delle volontarie.

La collaborazione tra i CSV del Veneto è una leva strategica per lo sviluppo del volontariato.

La collaborazione tra i Centri di Servizio per il Volontariato del Veneto rappresenta un elemento strategico per rafforzare l'efficacia e l'impatto delle azioni a sostegno del volontariato. Operare in rete consente di condividere competenze, esperienze e risorse, favorendo la realizzazione di progettualità più strutturate, innovative e capaci di rispondere in modo coordinato ai bisogni dei territori.

Nel corso del 2025 il CSV di Padova e Rovigo ha consolidato e ampliato la collaborazione con gli altri CSV del Veneto, riconoscendo nel lavoro di rete una leva fondamentale per rafforzare l'efficacia delle azioni a sostegno del volontariato e per sviluppare progettualità condivise su scala regionale.

Promozione del volontariato internazionale

La collaborazione si è concretizzata in particolare nella promozione del volontariato internazionale, attraverso uno scambio di informazioni, strumenti e pratiche con i CSV di Belluno-Treviso e Verona. Questo confronto ha posto le basi per una programmazione condivisa a partire dal 2026, orientata a offrire un servizio di accompagnamento più strutturato ai giovani interessati a esperienze di volontariato europeo e internazionale.

Servizio Civile Universale

La co-progettazione con i CSV di Verona e Venezia nell'ambito del Servizio Civile Universale ha portato alla realizzazione di due programmi e dieci progetti finanziati, consentendo a 41 giovani di avviare il proprio percorso nel settembre 2025. Parallelamente, è stata avviata una riflessione comune per armonizzare le azioni di promozione del servizio civile nei diversi territori regionali.

Azioni innovative per lo sviluppo del volontariato

I CSV di Padova-Rovigo, Verona e Belluno-Treviso hanno condiviso approcci e strumenti sui temi della sostenibilità e della relazione tra enti del Terzo settore e mondo profit, promuovendo anche momenti formativi congiunti.

Semi di Bene

Con il CSV di Verona è stata realizzata la seconda edizione dell'iniziativa "Semi di Bene", che ha sostenuto economicamente progetti degli enti del Terzo settore dei territori coinvolti, grazie a una gestione condivisa delle fasi di progettazione, promozione e valutazione.

Consulenze qualificate

Un ulteriore ambito di collaborazione riguarda le attività di consulenza, dove è proseguito il lavoro del coordinamento regionale tra i cinque CSV veneti. Attraverso incontri periodici e un confronto costante, gli operatori hanno condiviso aggiornamenti normativi, analizzato casi concreti e sviluppato orientamenti comuni, anche in dialogo con l'Ufficio RUNTS della Regione del Veneto. Questo lavoro congiunto ha contribuito a garantire maggiore coerenza e qualità nei servizi offerti alle associazioni.

Consulenze di gruppo

Sempre in ottica di accompagnamento agli enti, la collaborazione con i CSV di Belluno-Treviso e Verona ha permesso di realizzare nella seconda parte del 2025 tre incontri di introduzione e formazione "VERIF!CO in tre passi" per raccontare promuovere e VERIF!CO, soprattutto rispetto alla novità di Freemium; 75 i partecipanti per le province di Padova e Rovigo.

I dati sull'impatto del percorso introduttivo/formativo sulle nuove adesioni a VERIF!CO, raccolti ed elaborati per il 3 CSV dal CSV di Padova e Rovigo mostrano una traiettoria comune: una crescita costante nei primi tre anni dall'avvio del progetto (fase di consolidamento), seguita da un'esplosione di adozioni nel 2025, in coincidenza con l'azione promozionale e formativa dei CSV, dimostrando come i CSV non siano semplici distributori di software, ma abilitatori della transizione digitale.

Informare il volontariato

La dimensione collaborativa ha interessato anche aspetti organizzativi e gestionali, come la condivisione con i CSV di Belluno, Treviso e Verona, di fornitori per la rassegna stampa regionale, che ha consentito una maggiore efficienza.

Oneri di supporto generale

Con i CSV di Belluno, Treviso e Verona, sono state avviate riflessioni comuni sull'ottimizzazione degli strumenti di gestione contabile tra cui Sic et Simpliciter e sulla sostenibilità economica dei CSV. In questo quadro si sono inseriti anche momenti di confronto tra operatori di animazione territoriale dei 3 CSV facilitati dalle direzioni e da CSVnet, per uno scambio di esperienze rispetto ai progetti extra FUN e loro gestione.

Monitoraggio dell'Organo di controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
Bilancio sociale al 31.12.2025

"CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALE ODV"

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Anno 2025

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della *"CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALE ODV"*, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla *"CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALE ODV"*, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La *"CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALE ODV"* ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Monitoraggio dell'Organo di controllo

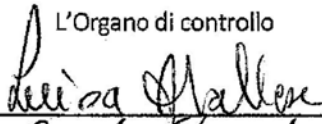
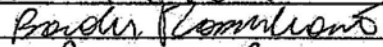
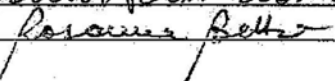
A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Padova, 14 aprile 2026

L'Organo di controllo

Dott.ssa Luisa Angela Vallese Presidente	
Dott. Massimiliano Bordin Componente	
Dott.ssa Rosanna Bettio Componente	

Dove il volontariato trova supporto, idee e futuro

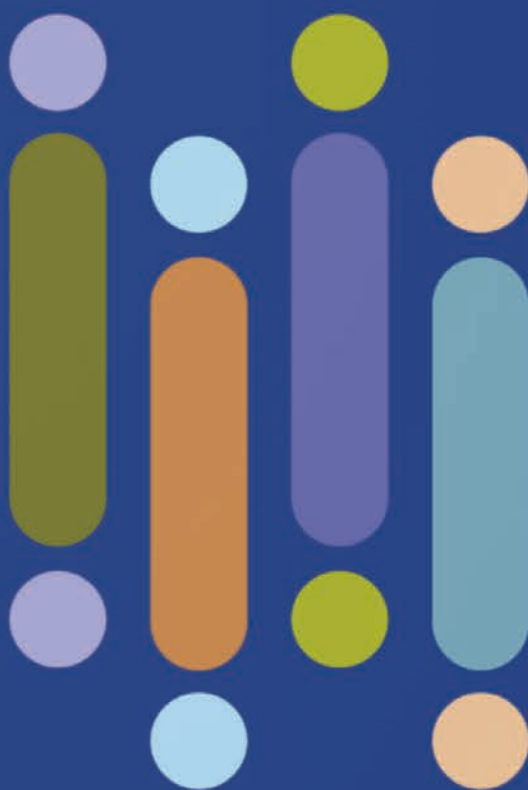
Il CSV di Padova e Rovigo supporta e accompagna gli Enti del Terzo Settore nello sviluppo delle loro attività, attraverso servizi gratuiti, consulenze, formazione e opportunità di collaborazione. Promuove un volontariato competente, consapevole e capace di generare valore per le comunità.

Scansiona il QR code per scoprire tutti i servizi del CSV Padova e Rovigo.

<https://bit.ly/servizi-csv>



CARTA DEI SERVIZI



Centro Servizio Volontariato
di Padova e Rovigo



Centro di Servizio per il Volontariato di Padova e Rovigo

Sede di Padova

via G. Gradenigo, 10
35131 Padova
T.049 868 68 49

Sede di Rovigo

viale Tre Martiri, 67/F
45100 Rovigo
T.0425 296 37

info@csvpadovarovigo.org

www.csvpadovarovigo.org